



COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Adunanza di prima convocazione.

Deliberazione n. 68 del 28/11/2023

**OGGETTO: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 - 2025 AI SENSI
DELL'ART. 175 DEL D. LGS. 267/2000**

L'anno **duemilaventitre**, il giorno **ventotto** del mese di **novembre** alle ore **20:30** nella sala delle adunanze consiliari

All'appello risultano:

SALVARANI MASSIMO	Presente
PASETTO BARBARA	Presente
LICON ANDREA	Presente
ANDRETTI ANGELO	Presente
MARI ROBERTO	Presente
RESCIGNO VITTORIO	Presente
DORINI MORENO	Presente
MANCINI ALESSANDRO	Presente
SCIRPOLI PASQUALINO	Presente
BONORA GUIDO	Presente
VANELLA MARA	Presente
BUOLI MONICA	Presente
BINDINI ANDREA	Presente
LUPPI MARIO	Presente
BASTIANINI MARCO	Assente
BETTONI GIANFRANCO	Presente
FACCHINI RENATA	Presente

PRESENTI N. 16

ASSENTI N. 1

Risultano presenti gli Assessori: Ghizzi Pier Claudio, Massara Rosario Alberto, Ciribanti Vanessa, Della Casa Barbara, Bollani Davide.

Partecipa all'adunanza **Il Segretario Generale MELI BIANCA**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. **MARI ROBERTO** – nella sua qualità di **Presidente**, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento posto al n. **3** dell'ordine del giorno

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la seguente proposta di deliberazione:

Premesso che con:

- deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 12/6/2023 sono stati approvati la Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2023 – 2025 e il bilancio di previsione 2023 – 2025, successivamente modificati con deliberazioni di variazione divenute esecutive;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 59 del 12/6/2023 è stato approvato il P.E.G. 2023 - 2025 – parte contabile e sono state assegnate le risorse ai responsabili di servizio titolari di Posizione Organizzativa;
- deliberazione di Consiglio comunale n. 25 del 12/5/2023 è stato approvato il rendiconto dell'esercizio 2022;

Richiamato l'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede, ai commi 1 e 2, che il bilancio di previsione può subire variazioni, in termini di competenza e di cassa, sia nella parte entrata che nella parte spesa, per ciascuno degli esercizi considerati, con deliberazione di Consiglio Comunale da adottarsi entro il 30 novembre di ciascun anno;

Preso atto che:

- i commi da 819 a 826 dell'articolo 1 della Legge di Bilancio 2019 sanciscono il superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali;
- le norme di finanza pubblica richiedono che, ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, il bilancio di previsione 2023 - 2025 garantisca un risultato di competenza nel triennio di riferimento non negativo, condizione che si evince dallo schema sugli equilibri di bilancio inserito nell'allegato 1);

Considerato altresì che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 adottata in data 12/5/2023, immediatamente esecutiva, è stato approvato il Rendiconto dell'esercizio 2022 che riporta un avanzo di amministrazione di euro 3.356.361,30 così composto:
 - Avanzo accantonato per euro 705.040,67;
 - Avanzo vincolato per euro 925.757,35;
 - Avanzo destinato ad investimenti per euro 27.403,73;
 - Avanzo libero per euro 1.698.159,55;
- nel corso dell'esercizio 2022 sono stati rispettati i vincoli di finanza pubblica e in particolare i vincoli imposti dalla normativa sul pareggio di bilancio;
- sulla base delle previsioni degli stanziamenti di cassa dell'esercizio 2023 il saldo di cassa presenta ad oggi un saldo positivo e la proiezione del saldo di cassa al 31.12.2023 risulta anch'essa positiva, come si evince dall'Allegato 1);

Rilevato che risulta necessario apportare al bilancio di previsione 2023 -2025 una variazione principalmente al fine di:

- iscrivere nel bilancio pluriennale 2023 – 2025 le previsioni di maggiori e di minori entrate correnti;

- iscrivere a bilancio minori spese correnti effettuando degli storni tra capitoli finanziando in questo modo sul bilancio pluriennale 2023 – 2025 spese di funzionamento;
- iscrivere a bilancio maggiori entrate correnti, tra le quali la maggiore entrata di 35.000,00 riferita all'addizionale comunale Irpef e la maggiore entrata di euro 11.500,00 riferita al recupero, anche coattivo, dell'evasione tributaria;
- iscrivere a bilancio maggiori entrate assegnate da Regione Lombardia a destinazione vincolata, iscrivendo sugli esercizi 2023 e 2024 tra le uscite le correlate spese correnti imputate alla missione 12 – spese nel sociale in quanto riferite a spese per eliminazione barriere architettoniche e per l'inclusione scolastica alunni;
- iscrivere a bilancio un ulteriore finanziamento PNRR per l'adozione e la gestione informatica dalla piattaforma PagoPA di euro 9.427,00, stanziando in spesa in conto capitale il correlato utilizzo;
- ridurre di euro 30.000,00 lo stanziamento di entrata iscritta a bilancio 2023 per i proventi dalle concessioni edilizie;
 - prevedere maggiori entrate di euro 10.000,00 da condono edilizio destinate al finanziamento di spese d'investimento;
- adeguare lo stanziamento di capitoli delle partite di giro;
 - effettuare storni tra capitoli riferiti alle spese per utenze per luce e gas al fine di impinguare alcuni capitoli finanziati da avanzo libero 2022 che non presentano la necessaria disponibilità;
 - effettuare degli storni tra le spese del personale riducendo complessivamente la spesa sull'esercizio 2023 per effetto di dimissioni di personale e slittamenti di assunzioni, mentre dall'esercizio 2024 vengono stornate le risorse riallocando le spese al fine di tenere conto degli indirizzi strategici dell'Ente in materia di personale e viene altresì incrementato il fondo per gli adeguamenti contrattuali al fine di tenere conto delle percentuali in vigore dal 2024;
- iscrivere a bilancio le spese per l'attivazione del progetto "Pedibus e bicibus" (acquisto di beni e assicurazione volontari);
- stanziare a bilancio le maggiori spese di euro 26.000,00 per la gestione delle prossime iniziative culturali;
 - stanziare a bilancio le spese di euro 5.000,00 per il finanziamento delle borse di studio per gli studenti meritevoli di Porto Mantovano;
- iscrivere a bilancio la modifica del finanziamento per euro 53.000,00 delle spese per la manutenzione dei parchi e giardini affidata ad Asep Srl, non più finanziate da oneri di urbanizzazione;
- stanziare a bilancio la spesa di euro 15.000,00 destinata a finanziare il bando per i contributi per le attività sportive;
- iscrivere a bilancio negli esercizi 2024 e 2025 maggiori e minori entrate dal Co.Pro.Sol.;
- applicare in via prudenziale, nelle more delle comunicazioni da parte del MEF, una quota di avanzo vincolato di euro 90.000,00 riferita all'accantonamento a bilancio della somma ritenuta necessaria per l'eventuale restituzione allo Stato dei trasferimenti eccedenti erogati quali ristoro delle spese Covid e per il caro bollette dell'esercizio 2022;
- iscrivere a bilancio spese d'investimento finanziate per euro 91.000,00 da avanzo libero, per euro 7.500,00 da avanzo vincolato, per euro 12.000,00 da concessioni cimiteriali già incassate, per euro 23.000,00 da oneri di urbanizzazione, per euro 9.427,00 da entrata del PNRR e per euro 10.000,00 da proventi da condono edilizio, iscrivendo a bilancio le seguenti voci di spesa:
 - la spesa per la manutenzione straordinaria e l'aggiornamento della strumentazione per la polizia locale (lettori targa e targa system) per euro 7.500,00, finanziata applicando una quota di avanzo vincolato (da CDS) 2022;
 - le spese per l'affidamento di spese per la progettazione di opere pubbliche per complessivi

euro 30.000,00 finanziate da avanzo libero 2022;

- la spesa di euro 2.000,00 per l'acquisto di PC e strumentazione per gli uffici comunali, finanziata da avanzo libero 2022;

- le spese per l'adozione della piattaforma PagoPa di euro 9.427,00 interamente finanziata da risorse del PNRR;

- le spese per la manutenzione straordinaria del patrimonio pubblico di euro 17.000,00, finanziata per euro 2.000,00 dai maggiori incassi di canoni cimiteriali, per euro 10.000,00 da entrate per il condono edilizio e per i restanti 5.000,00 da avanzo libero;

- spese per euro 24.000,00 per l'acquisto di arredi e scaffalature per le biblioteche comunali finanziate da avanzo vincolato;

- la spesa di euro 10.000,00 per la manutenzione straordinaria dei cimiteri finanziata da proventi derivanti dal versamento dei canoni cimiteriali;

- la spesa per la manutenzione straordinaria del patrimonio arboreo comunale per euro 33.000,00 finanziata per euro 23.000,00 da oneri di urbanizzazione e per euro 10.000,00 da minori spese sempre finanziate da oneri;

- la spesa di euro 30.000,00 per l'acquisto e la posa di nuovi arredi e giochi nei parchi pubblici comunale, intervento previsto dal bilancio partecipativo, interamente finanziata da avanzo libero 2022;

Dato atto che:

- le spese in conto capitale sono state imputate all'esercizio 2023 sulla base dei relativi programmi di spesa definiti dai responsabili;

- sulla base dell'art. 183 del Tuel *“il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità”*;

Preso atto altresì, ai fini dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione 2022, che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 adottata in data 12/5/2023 è stato approvato il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2022 che riporta un avanzo di amministrazione di euro 3.356.361,30 comprensivo della quota accantonata a Fondo Crediti di dubbia esigibilità pari ad euro 526.035,76;

- il comma 2 dell'art. 187 del D. Lgs. 267/2000 stabilisce l'ordine di priorità per l'applicazione della quota libera dell'avanzo di amministrazione;

- il Comune di Porto Mantovano non si trova ad oggi nella situazione di dovere provvedere al finanziamento con avanzo di amministrazione 2022 di debiti fuori bilancio come verificato dal Responsabile del Servizio finanziario ai fini della predisposizione della deliberazione di verifica del permanere degli equilibri del bilancio di previsione 2023 – 2025 approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 47/2023, dando atto che alla data di predisposizione del presente provvedimento non sono pervenute segnalazioni da parte dei responsabili in merito all'esistenza di debiti fuori bilancio;

- il Comune di Porto Mantovano non si trova ad oggi nella condizione di dovere provvedere al ripristino degli equilibri ex articolo 193 del D. Lgs. 267/2000 in quanto ad oggi la gestione risulta in equilibrio;

- risulta congruo lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità iscritto nel bilancio di previsione 2023 - 2025, come pure l'importo della quota di avanzo 2022 accantonata per il Fondo crediti di dubbia esazione;

- le variazioni apportate con il presente provvedimento agli stanziamenti di entrate correnti 2023 da assoggettare a svalutazione non comportano la contestuale modifica allo stanziamento del fondo svalutazione crediti iscritto a bilancio, in quanto l'attuale stanziamento del fondo risulta maggiore al minimo di legge stabilito dai principi contabili ed inoltre le maggiori entrate extra-tributarie dell'esercizio 2023 risultano già riscosse;

- la quota residuale di avanzo libero 2022 eventualmente da destinare alle finalità di cui all'art. 193 del D. lgs. 267/2000, dopo l'approvazione del presente provvedimento, risulta pari ad euro 245.502,55;

Ritenuto necessario procedere, pertanto, alla variazione del bilancio di previsione 2023 - 2025, le cui risultanze vengono di seguito riportate:

	2023		2024	2025
	Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
Parziale applicazione avanzo di amministrazione	173.500,00	---	---	---
Totale maggiori entrate	172.574,19	172.574,19	41.936,92	13.686,92
Totale minori spese	256.581,20	225.141,20	86.822,00	86.822,00
TOTALE	602.655,39	397.715,39	128.758,92	100.508,92
Totale minori entrate	33.000,00	33.000,00	4.253,37	4.253,37
Totale maggiori spese	569.655,39	569.655,39	124.505,55	96.255,55
TOTALE	602.655,39	602.655,39	128.758,92	100.508,92

Dato atto del permanere degli equilibri di bilancio, come risulta dal prospetto incluso nell'allegato 1) quale parte integrante e sostanziale del provvedimento;

Dato atto inoltre che con successivo provvedimento l'organo competente provvederà all'adeguamento del Piano esecutivo di Gestione 2023 - 2025 e dei programmi annuali di attività;

Visto l'Allegato 1) relativo alla Variazione al bilancio di previsione – competenza e cassa, comprensivo del quadro di controllo degli equilibri, delle risultanze di bilancio e delle variazioni di interesse del Tesoriere di cui all'allegato 8 al D. lgs. 118/2011 per gli eventuali necessari controlli del Tesoriere ai sensi dell'art. 52 co. 2 del D. lgs. 104 del 14/8/2020;

Acquisiti i pareri:

- del responsabile del servizio finanziario, espresso ai sensi dell'art. 153 del d. Lgs. n. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica e contabile;
- dell'organo di revisione economico-finanziaria, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del d. Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;
 Visto lo Statuto Comunale;
 Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

DELIBERA

Per tutti i motivi in premessa richiamati,

- 1) di approvare le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
- 2) di variare il Documento Unico di Programmazione 2023 - 2025 come approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 12/6/2023, al fine di integrare la Sezione operativa per effetto della presente variazione riportata nell'allegato 1), parte integrante del presente provvedimento;
- 3) di apportare ai sensi dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 al Bilancio di Previsione 2023 - 2025, le variazioni risultanti dall'allegato 1) al presente atto, costituente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che nelle risultanze finali sono così formulate:

	2023		2024	2025
	Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
Parziale applicazione avanzo di amministrazione	173.500,00	---	---	---
Totale maggiori entrate	172.574,19	172.574,19	41.936,92	13.686,92
Totale minori spese	256.581,20	225.141,20	86.822,00	86.822,00
TOTALE	602.655,39	397.715,39	128.758,92	100.508,92
Totale minori entrate	33.000,00	33.000,00	4.253,37	4.253,37
Totale maggiori spese	569.655,39	569.655,39	124.505,55	96.255,55
TOTALE	602.655,39	602.655,39	128.758,92	100.508,92

4) di dare atto del permanere degli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile e in particolare dagli artt. 162, comma 6 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000, come risulta dal prospetto incluso nell'allegato 1) quale parte integrante e sostanziale;

5) di dare atto, per quanto riguarda l'applicazione dell'avanzo di amministrazione 2022, che:

- le variazioni di cui al punto 3) prevedono l'applicazione di una quota di avanzo di amministrazione accertato in sede di approvazione del Rendiconto 2022 di euro 173.500,00 costituita da una quota di avanzo vincolato di euro 97.500,00 destinata al finanziamento di spese in conto capitale per euro 7.500,00 e a spese correnti per euro 90.000,00, e di una quota di avanzo libero di euro 76.000,00 interamente destinata al finanziamento di spese d'investimento, al netto della quota di avanzo di euro 15.000,00 per effetto della riduzione per pari importo di una spesa corrente precedentemente finanziata da avanzo libero;
- conseguentemente, dopo dell'approvazione del presente atto, l'avanzo di amministrazione 2022 complessivamente applicato al bilancio di previsione 2023 - 2025 risulta essere di euro 1.887.401,50 destinato a finanziare spese correnti riferite alle utenze energetiche per euro 376.157,00, spese correnti non ripetitive per euro 382.504,50 e spese d'investimento per euro 1.128.740,00;

- la quota di avanzo pari ad euro 1.887.401,50 complessivamente applicata al bilancio di previsione 2023 - 2025 dopo l'approvazione del presente provvedimento, risulta composta:
- da avanzo accantonato per euro 58.400,00;
- da avanzo destinato ad investimenti per euro 25.000,00;
- da avanzo vincolato per euro 351.344,50;
- da avanzo libero per euro 1.452.657,00;

6) di approvare altresì l'allegato 8 al D.Lgs. 118/2011 che viene incluso nell'allegato 1), da trasmettere al Tesoriere per gli eventuali controlli ai sensi dell'art. 10 comma 4 del D. lgs. 118/2011 come modificato dall'art. 52 co. 2 del D.L. 104 del 14/8/2020 che prevede che *“Nei casi in cui il tesoriere e' tenuto ad effettuare controlli sui pagamenti, alle variazioni di bilancio, disposte nel rispetto di quanto previsto dai rispettivi ordinamenti finanziari, sono allegati i prospetti di cui all'allegato 8, da trasmettere al tesoriere”*;

7) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere con l'attivazione delle spese secondo i corretti principi contabili;

Visti i seguenti pareri richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 :

1. *Responsabile del servizio interessato;*
2. *Responsabile servizio ragioneria;*

Verbalizzazione:

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “La parola all'assessore Massara”.

ASSESSORE MASSARA: “Si tratta dell'ultima variazione al Bilancio per l'esercizio 2023. Come sappiamo, generalmente il Bilancio, salvo alcune situazioni particolari, può essere variato entro il novembre di ogni anno e questa è appunto l'ultima variazione. Si tratta di una variazione che contiene sia degli aspetti di natura tecnica molto importanti che degli interventi di natura politica altrettanto importanti. Alcuni di questi sono ricorrenti, nel senso che anche gli scorsi anni, nell'ultima variazione – o comunque nelle ultime variazioni –, ne abbiamo finanziato altri con carattere innovativo. Partendo dagli aspetti tecnici, ribadisco che alcuni di questi sono particolarmente importanti sia per il Bilancio corrente che per l'esercizio 2024, nel senso che hanno poi delle ripercussioni anche sull'anno prossimo, sul Bilancio che stiamo costruendo. Vado ad elencarvi i principali. Il primo è l'iscrizione a Bilancio – peraltro è anche riportato in delibera – delle risorse che sono state assegnate da Regione Lombardia. Si tratta di risorse a destinazione vincolata che andranno a finanziare delle spese nella Missione 12, quindi del Sociale. Queste hanno un impatto importante sia per quest'anno che sul 2024, nel senso che ci consentiranno poi di essere vincolate ed applicate, tramite l'avanzo, già in fase di Bilancio di previsione del 2024, del prossimo esercizio, quindi con un effetto anche di alleggerimento degli oneri sul prossimo anno.

Il secondo aspetto tecnico molto importante è il riordino ai capitoli delle utenze, che viene fatto con questa variazione. Come ricorderete, noi abbiamo finanziato parte delle utenze con avanzo libero, ma vedendo l'andamento di quest'anno, ad oggi, abbiamo constatato la possibilità di riordinare alcuni capitoli di spesa. All'interno della stessa fonte di

finanziamento, che è l'avanzo libero, abbiamo quindi alleggerito alcuni capitoli, per esempio quello della illuminazione pubblica, che è risultato poi eccessivamente finanziato, a favore di altri capitoli, che invece necessitavano e necessitano di un maggior concorso di spesa. Allo stesso tempo, però, si tratta di un intervento importante, visto che diversamente questi capitoli risulterebbero deficitari.

Un altro intervento tecnico molto importante riguarda il personale, nel senso che vengono riordinati i capitoli del personale per consentire le assunzioni che sono ancora in sospeso, anche in ragione di alcune dimissioni – come è scritto anche in delibera – che sono intervenute in queste settimane. Con questo riordino dei capitoli possiamo dar seguito anche immediatamente, per alcune di queste figure, alle assunzioni che sono ancora in sospeso.

L'ultimo aspetto tecnico molto importante riguarda gli oneri di urbanizzazione, Come sapete, noi andiamo a finanziare parte della spesa corrente – una parte anche importante della spesa corrente – con gli oneri di urbanizzazione. Quest'anno, a differenza degli anni scorsi, l'andamento degli oneri non è brillante, come invece è avvenuto negli esercizi passati, pertanto abbiamo dovuto ridurre l'esposizione della spesa corrente, finanziata con gli oneri, per 53.000 euro e quindi recuperata all'interno del Bilancio. Anche questo è un aspetto importante, in quanto è ovvio che la preoccupazione era quella di creare uno scoperto, ma intervenendo in questo modo andiamo sostanzialmente a porre rimedio, anche in via prudenziale, a questa possibilità. Questi gli elementi di natura tecnica, che sono rilevanti.

Passando poi agli interventi di natura politica, come dicevo prima, ce ne sono alcuni di nuovi e altri che, invece, si ripetono ormai da alcuni anni. Vado in ordine non tanto di importanza, ma partendo dalle spese correnti, per poi passare alle spese in conto capitale.

Gli interventi finanziati riguardano, in primis, il progetto del pedibus e del bicibus, in particolare per l'acquisto di materiali di consumo e per la assicurazione dei volontari. Si tratta di 3.400 euro. Non stiamo parlando di una cifra esorbitante, ma è comunque una cifra che consente di partire e di attivare il progetto.

Viene iscritto in entrata e in spesa un nuovo bando del PNRR digitale relativo al PagoPA per poco più di 9.400 euro.

Per quanto riguarda gli interventi ricorrenti, abbiamo 5.000 per il finanziamento delle borse di studio agli studenti meritevoli.

Abbiamo 15.000 euro per il bando a favore delle Associazioni Sportive del territorio.

Per quanto riguarda il capitolo Cultura, troviamo un intervento non nuovo, in quanto ogni anno destiniamo ulteriori risorse alla convenzione Cultura e quest'anno vengono destinati 25.000 euro, ai quali vengono aggiunti 1.000 euro per un intervento invece nuovo, che riguarda l'organizzazione di un pranzo di Natale, che stiamo organizzando con le Associazioni del territorio. Questo è rivolto alle persone sole, che normalmente – purtroppo – si trovano nella condizione di passare il Natale in solitudine. Quest'anno stiamo organizzando con le Associazioni questo appuntamento, quindi destiniamo una cifra stimata in 1.000 euro per l'organizzazione dell'intervento. Occorre quindi dire che complessivamente la convenzione Cultura viene rimpinguata di 26.000 euro: 25.000 euro più 1.000 euro.

Sempre per quanto riguarda il capitolo Cultura, viene applicato avanzo libero per 24.000 euro, da utilizzare per l'acquisto di arredi e scaffalature per la Biblioteca.

Abbiamo poi ulteriori interventi, sempre per quanto riguarda la parte capitale.

Viene finanziata con 36.600 euro la manutenzione straordinaria del cimitero, con interventi anche particolarmente importanti e urgenti.

Viene finanziata la manutenzione straordinaria del patrimonio edilizio per 17.000 euro.

Un ulteriore intervento riguarda una delle due proposte sorte tramite il Bilancio partecipativo, cioè l'area fitness al Parco 25 Aprile di Soave. Il Bilancio partecipativo ha fatto sì che emergessero due proposte, come dicevo prima, una delle quali è legata ad un intervento che

interessa Strada Circonvallazione Est la quale, come sappiamo, è stata oggetto di una mozione lo scorso Consiglio Comunale. Pertanto i proponenti sono già stati coinvolti e il loro progetto verrà compreso nello studio che sta portando avanti la Polizia Locale per tutta la valutazione che dovrà essere fatta e di cui abbiamo parlato nell'ultima seduta del Consiglio.

Il secondo progetto riguarda invece l'area fitness al Parco 25 Aprile, a Soave. Anche in questo caso c'è stata una partecipazione interessante da parte dei cittadini di Soave, nel senso che sia in fase di presentazione della proposta e anche in fase successiva, legata a ragionamenti ulteriori sulla proposta stessa, l'interesse è stato particolarmente importante. Si tratta quindi di un intervento che confidiamo possa essere apprezzato, che andrà sicuramente ad arricchire uno spazio – quello del Parco –, che, soprattutto nel periodo primaverile ed estivo, a Soave è un centro di aggregazione molto, ma molto importante.

In ultimo, con questa variazione andiamo a finanziare per 30.000 euro una progettazione più completa e puntuale, con riguardo agli interventi che saranno da effettuare sulla piscina comunale.

Ribadisco, in conclusione, che si tratta di una variazione che contiene degli aspetti tecnici molto importanti, soprattutto per quanto riguarda la corretta gestione del Bilancio, che sostanzialmente sono i quattro che vi ho elencato e poi anche degli elementi di natura politica (alcuni nuovi e altri non), ma consideriamo anch'essi molto importanti, soprattutto per l'attività amministrativa e per i cittadini del nostro Comune. Rimango a disposizione per domande. Grazie!”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ Ringrazio l'assessore Massara. Ci sono interventi? La parola al consigliere Facchini”.

FACCHINI: “Comunico di non partecipare al voto”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “Adesso penso che ci sarà la discussione, comunque mettiamo a verbale. Ci sono altri interventi? La parola al capogruppo Monica Buoli”.

BUOLI: “Al di là di alcune scelte prettamente tecniche, riguardo alle scelte politiche vorrei porre alcune domande. Relativamente alla spesa di 30.000 euro del Bilancio partecipativo, io mi chiedo se questa scelta sia stata dettata dal fatto che sono arrivate poche proposte, in quanto mi sarei aspettata un maggiore coinvolgimento da parte dei consiglieri riguardo ai progetti presentati. Mi risulta che fossero scelte già indirizzate verso un progetto *green*, rispetto al quale io non posso avere nulla da dire, quindi sono d'accordo, però non capisco come mai ci troviamo già una scelta fatta in Consiglio Comunale. Grazie!”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “La parola all'assessore Massara.

MASSARA: “Il budget era stato previsto prima dell'avvio del progetto, anche perché solitamente viene previsto un budget per calibrare l'iniziativa da presentare. Come dicevo prima, si è passati subito al finanziamento del progetto, in quanto il secondo che è stato presentato merita e meritava di un supplemento di valutazione, se non altro perché era già in corso una fase di analisi, che scaturiva dalla mozione che era stata presentata e che – se non sbaglio – è stata approvata all'unanimità nell'ultimo Consiglio. Occorre inoltre dire che la seconda proposta, quella oggetto di valutazione, sarebbe stata anche di importo inferiore, ma proprio perché c'è una valutazione più complessiva in corso, si è pensato di procedere in

questo senso. È semplicemente per questo”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “La parola al consigliere Bettoni”.

BETTONI: “Buonasera a tutti! Il mio intervento tratterà inizialmente di ciò che manca e non di ciò che esiste nell’ultima variazione di Bilancio dell’anno, poi ovviamente spiegherò il perché; proprio per questo motivo ciò che manca e ciò che deve essere previsto ed approvato nel prossimo Bilancio preventivo, che ha come termine ordinatorio, per l’approvazione, il 31 dicembre 2023, come da Decreto Ministeriale del 25 luglio.

Chiedo quindi conferma di questo termine e chiedo anche se entro l’anno, considerato il deposito del Bilancio in questi giorni – normalmente per i consiglieri vuole dire tra qualche giorno – arriverà la convocazione del Consiglio Comunale per l’approvazione del Bilancio. Faccio questa domanda, in quanto è chiaro che l’approvazione e il sostegno della Lista Civica “Vivere Porto” si misura anche sulla approvazione delle richieste che abbiamo formulato alla Amministrazione e di cui l’Amministrazione è a conoscenza, che dovranno essere anche, oltre a quelle che andiamo a deliberare questa sera, inserite nel Bilancio preventivo 2024-2026.

Entro quest’anno, quindi entro alcuni giorni, dovremo affrontare il Bilancio e io spero che l’iter tecnico del Bilancio Comunale, all’interno degli Uffici, sia in fase conclusiva. Parto con gli argomenti.

Vedo che la corsa per la piscina è partita con il rinforzo economico dell’incarico progettuale. Penso che i 30.000 euro destinati alla progettualità dell’Ente Pubblico siano rivolti alla piscina, sintomo di una giusta rigenerazione, che è necessaria e che tutti conoscevano. È partita un po’ in ritardo, ma non si deve fermare. Condivido l’impegno a rimetterla in attività, sia per l’utilizzo estivo che per quello invernale e ciò per i motivi che ci siamo detti. La piscina ha infatti delle grandi potenzialità, in quanto è l’unica piscina intorno a Mantova ad essere dotata anche del Centro benessere e di altre vasche, di cui non sono dotate le altre piscine, normalmente estive, vicino al nostro territorio.

Come diceva l’assessore Massara prima, vedo la variazione – oggi, a fine novembre –, delle spese delle utenze energetiche, che sono ammontanti ad una cifra esagerata di 376.157 euro. Visto che manca solamente un mese alla fine dell’anno, mi chiedo se questa è la spesa che dovremo sostenere. Io spero che non sia questa la spesa che dovremo sostenere per le spese energetiche da qua a fine anno. Plausibilmente queste spese, con tutta probabilità, andranno in avanzo di amministrazione, come è successo molto frequentemente nell’epoca delle variazioni di Bilancio.

Io credo e confermo, ancora una volta, che una buona Amministrazione Pubblica dovrebbe puntare al pareggio di Bilancio, visto che non è una Società privata e non deve fare utili. Si sa poi che la prudenza fa sempre risultare avanzi di amministrazione, ma occorrerebbe limitarli al massimo.

Un altro argomento trattato nel Bilancio è la sicurezza della mobilità. Non riesco a recepire, in questa ultima variazione, se verrà presentato pubblicamente, come prevede il Regolamento del Bilancio partecipativo e soprattutto se verrà finanziato – ovviamente se il voto dei cittadini sarà positivo – il progetto legato al Bilancio partecipativo di Via Circonvallazione Est. Questo anche perché l’aver specificato all’interno della variazione esattamente la destinazione della variazione (30.000 euro) già ad uno dei due progetti, mi sembra un po’ scorretto. I due progetti sono stati presentati nei termini utili e vanno discussi. Ovviamente c’è un supplemento di indagine da parte della Polizia Locale, ma occorre comunque presentarli ai cittadini, come previsto da Regolamento, votarli, come previsto da Regolamento e solo dopo destinare i 30.000 euro. Io quindi chiedo espressamente che i 30.000 euro vengano destinati a Bilancio partecipativo. Sostanzialmente si tratta di un cambiamento non strutturale, in quanto

non struttura il termine economico, che rimane 30.000 euro, ma quanto meno mette in correttezza il Bilancio partecipativo, che è fondato – come dice il termine stesso – sulla partecipazione.

Visto che sono portatore di questa proposta, come mozione, insieme al consigliere Dorini, mi piacerebbe che si seguisse anche la procedura giusta e che all'interno di un atto non si indicasse ciò che non è ancora definito.

Questo particolare progetto, di cui sono molto contento, mette in risalto una ulteriore pericolosità di Strada Circonvallazione Est, che non avevo preso in considerazione nella mia mozione, quindi riconosco che ci sia un valore aggiunto ulteriore a questo Bilancio partecipativo. Ci sono infatti cittadini che la possono pensare meglio degli amministratori e questa, secondo me, è una cosa da tenere presente. Speriamo che possa andare in porto dopo che la Polizia Locale avrà fatto le proprie considerazioni.

Effettivamente la Polizia Locale non è una, bensì due, nel senso che abbiamo sia la Polizia Locale di Porto Mantovano che la Polizia Locale di Mantova, dal momento che la strada di cui stiamo parlando (Via Circonvallazione Est), oltre a Strada Montata, oggetto di un'altra mozione e approvata all'unanimità per dossi e rallentatori, è di competenza di ambedue i Comuni. È quindi molto importante che le due Polizie Locali si pronuncino e che collaborino, così come sarebbe molto importante – voi sapete che questa è stata una ulteriore mozione portata dal sottoscritto in Consiglio Comunale – che le due Polizie Locali potessero unirsi anche nelle procedure tecniche a carico della Polizia Locale. Spero che questo particolare tema possa anche portare ad esperienze un po' più consistenti rispetto a questo Bilancio partecipativo e a questo tema.

Peraltro è notizia di questi giorni che il Comune di Mantova, che condivide Strada Montata, ha inserito nel proprio Bilancio la somma di 700.000 euro per la continuazione della ciclopedonale esistente in Strada Montata verso la città. Anche questo è un tema importantissimo, in quanto quella ciclopedonale servirà tantissimo e di più ai cittadini di Porto Mantovano, visto che sono più numerosi, rispetto ai cittadini del quartiere Rabin, che sono sicuramente di meno.

Mi piace e credo potrebbe piacere a tutti il fatto che il Comune di Mantova si stia muovendo in questa direzione per portare una maggiore sicurezza per le ciclopedonali. Finalmente poi, con la rotonda che sarà sistemata sotto la Tangenziale, come cittadini di Porto Mantovano potremo probabilmente beneficiare anche di una maggiore sicurezza per l'attraversamento della rotonda e dare senso compiuto anche alla ciclabile costruita della Progest, che arriva fino a Cittadella. Al riguardo si chiuderebbe il cerchio e anche in questo caso, secondo me, una Polizia Locale unica (Mantova e Porto Mantovano) sarebbe fondamentale.

Vado avanti e porto un altro motivo per la necessità di un'unica Polizia Locale, che è quella per cui sono stato informato, in quanto partecipo ad un tavolo locale No slot, contro le azzardopatie, formato da tante Associazioni (Lybra, Oltre alla siepe, Caritas, Servizio Dipendenze ASL, Acli, CGIL, Telefono Amico, Centro Aiuto per la Vita di Mantova, Movimento Focolarini, Agesci (Gruppo Scout Mantova 7) e Banca Etica). Sto parlando della comunicazione pervenuta al Comune di Porto Mantovano riguardante il rispetto degli orari di accensione nei locali pubblici delle slot machine. Ricorderete che questo tema è stato affrontato e al riguardo abbiamo approvato un Regolamento, anch'esso all'unanimità. Si tratta dello stesso Regolamento che è stato approvato a livello di Distretto socio-sanitario.

A Mantova un controllo recente della Polizia Locale, insieme ad altre Forze dell'Ordine e anche all'ATS, non più di un mese fa, ha comminato multe amministrative ai gestori che non applicavano il Regolamento. Qui da noi non si è mai fatto. È chiaro che il motivo è anche quello che non possiamo distrarre forze di Polizia Locale per la legalità”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “Chiedo però di stare sul tema delle variazioni”.

BETTONI: “Sì, però ci siamo comunque. Vedo anche gli acquisti di arredi e scaffalature per le Biblioteche Comunali. Sono d'accordo – figurarsi se non posso esserlo! – con la necessità di revisionare lo spazio interno della Biblioteca “Falcone e Borsellino”, recuperando un po' di spazio, grazie allo spostamento del Centro di smistamento, che attualmente occupa una piccola stanza allo scopo, mettendo ordine nella stanza di lettura. Di questo parleremo ovviamente dopo, nella mia mozione.

Il Bilancio preventivo 2024 dovrebbe contenere l'effettiva risposta ai bisogni di questo servizio, che è tanto amato dai cittadini da essere in costante incremento di utenti. Questo servizio è anche promotore di iniziative di alto valore culturale. Parlo della Biblioteca, visto che anch'essa è all'interno di una variazione di Bilancio.

Dopo aver messo in rilievo alcune lacune, che vanno sanate al più presto, passo ai valori positivi della variazione. Sto parlando della maggiore entrata della addizionale Irpef e del recupero coattivo dell'evasione tributaria; delle spese nel sociale per l'inclusione sociale, ma è sufficiente rispondere a tutte le situazioni di fragilità, siano esse educative che per sorti diverse di vita; della riallocazione di spese di personale, al fine di tenere conto degli indirizzi strategici dell'Ente, di cui ne ha parlato l'assessore. Queste sono tutte cose molto importanti, che ritengo vadano prese in considerazione e vadano nella direzione giusta.

Su queste ultime che vi ho illustrato sono sicuramente d'accordo. Sulle prime, di cui vi ho mostrato le criticità, sono ancora in attesa di soluzioni. Rimango un po' perplesso sulla tempistica per realizzarle.

Io credo di essere ancora fiducioso e di poter vedere avviato in questo residuo tempo amministrativo che manca a fine mandato quanto, come Gruppo consiliare Vivere Porto, abbiamo proposto a questa Amministrazione. Il mio voto sarà pertanto favorevole”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “Ci sono altri interventi? La parola al consigliere Bindini e poi all'assessore Massara”.

BINDINI: “Sicuramente mi sono preso alcuni appunti riguardo a ciò che l'assessore diceva relativamente ai destinati soldi al pedibus, al bicibus, alle borse di studio, alle Associazioni Sportive, alla Cultura e al pranzo di Natale per le persone sole. Come si fa ad essere contro a queste cose? Non si è contro neppure agli arredi per la Biblioteca, nella quale pare non ci sia più spazio, però evidentemente lo spazio c'è, in quanto se si mettono 24.000 euro per poter pensare di arreararla... Io non la conosco e sinceramente ammetto di non essere un frequentatore. Si è parlato relativamente al cimitero, al patrimonio edilizio ecc..

Io capisco che quando ci sono queste grandi variazioni da votare, le cose diventano sempre difficili. C'è però questa cosa del Bilancio partecipato e c'è stato un momento di questo periodo amministrativo in cui tutti puntavamo ad avere il Bilancio partecipato. È vero, forse è la prima volta che viene fuori qualcosa, però noi immaginavamo una cosa partecipata e immaginavamo che ci fosse una convocazione di un qualche confronto, di una qualche riunione, di una qualche riunione con delle Associazioni in qualche posto diverso e non un'unica riunione fatta qui. Sinceramente io non c'ero, però penso che fosse in Sala Civica. Sto parlando di un'unica riunione senza trovare una saletta a Montata Carra, a Spinosa o a Soave. Io immaginavo che una cosa coinvolgente fosse coinvolgere le persone per poter tirare fuori da tutti qualcosa. Anch'io sono rimasto come il collega, consigliere Bettoni – magari è una forma che io non conosco e al riguardo chiedo all'assessore un raffronto –, per il fatto che nella variazione sia già segnato qual è la destinazione, per cui sembra quasi che non siano

soldi definiti o destinati al Bilancio partecipativo, ma sono soldi destinati ad un progetto, che poi pare nasca col Bilancio partecipativo. Almeno io l'ho interpretata così.

Alla fine mi sembra che... e rimango che il consigliere Bettoni di questo... Mi sembra che al riguardo stiamo un po' prendendo in giro i cittadini, nel senso che è un Bilancio partecipativo, quindi voi partecipate, ma alla fine vedo che all'interno della variazione i 30.000 euro sono dati per quella cosa che – leggo – è a Soave. Capite quindi anche la mia situazione nell'andare a puntualizzare questa cosa, però il Bilancio partecipativo è un'altra cosa. Tu, Bettoni, dici che per tutto il resto va bene. Forse a me tutto il resto va bene, ma questa non mi va bene e al riguardo non sono per nulla favorevole. Qui però mi sembra che i cittadini – se c'è qualcuno a casa – capiscano che cosa si sta facendo col Bilancio partecipativo, che tutti volevamo. Volevamo infatti tutti sederci attorno ad un tavolo e volevamo ci fossero delle persone che potessero portare la loro idea, fosse anche una colonnina per ricaricare l'auto, fossero dei dossi o fosse ciò che era. Alla fine, quindi, io lo immaginavo così. Forse lo immaginavo sbagliato io il Bilancio partecipativo, però non immaginavo che ci fosse una convocazione in un'unica serata e non ci fosse una replica, magari anche solo perché io in quella serata non potevo venire e potevo venire la prossima.

Mi sembra invece che sia stata fatta tutta di fretta e furia, al punto che – lo ribadisco – può essere che io interpreti male ciò che è scritto. Può darsi che non conosca neanche il modo di esporre uno scritto, però mi dà l'idea che il Bilancio partecipativo... Mi ero segnato..., in quanto è giusto che ci serva una cifra per poter dire: *“Oltre a quella cifra non possiamo farlo”*, però il coinvolgimento..., quindi riunioni, condivisioni, riunioni varie in diverse zone... Capisco che tutto ciò porti via tempo e molto probabilmente non c'era il tempo, però non c'era bisogno di farlo a tutti i costi, visto che – a questo punto – è un volere accontentare qualcosa. Non intendo dire che abbiate accontentato ciò che avete segnato di Soave – questo sia chiaro, in quanto non è ciò che intendo –, però è stato fatto in un modo e in una formula non ammissibile e quindi io rimango stupito – lo ribadisco – che il consigliere Bettoni abbia fatto passare questo come un qualcosa..., visto che lui tiene sempre molto al discorso dei cittadini. Grazie!”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “La parola all'assessore Massara”.

MASSARA: “Per quanto riguarda il Bilancio preventivo, ad oggi il termine è ancora il 31 dicembre di quest'anno. Dico “oggi”, in quanto Anci ha già chiesto una proroga, almeno a marzo. Ovviamente noi stiamo lavorando per arrivare alla quadratura del Bilancio. Lo stiamo facendo con delle difficoltà, ma questo fa parte del gioco; difficoltà ulteriori anche perché la Legge di Stabilità non riconosce un euro per i Comuni, anzi ne toglie. Le difficoltà quindi ci sono, però ci stiamo lavorando.

Occorre dire che rispetto alle utenze – arrivo poi al Bilancio partecipativo, che sembra l'aspetto più attenzionato –, io non so esattamente quanto si spenderà da qui alla fine dell'anno, ma ciò che viene fatto è un riordino rispetto alle fonti di finanziamento, come dicevo prima, perché sono finanziate con avanzo, per cui alcuni capitoli sono risultati sovra-finanziati, mentre altri necessitavano di maggiori finanziamenti. Relativamente al Bilancio partecipativo, c'è sia una questione tecnica che una questione procedurale.

La questione tecnica è che quando allocco delle risorse in Bilancio, debbo destinarle ad una Missione specifica, quindi io non posso prevedere una Missione generica al Bilancio partecipativo, ma debbo individuarlo all'interno di una Missione specifica e la Missione specifica, in questo caso, è quella relativa alle attrezzature per i giardini. Questa è la motivazione tecnica.

Relativamente alla motivazione procedurale, occorre dire che noi abbiamo seguito questo

progetto. Naturalmente si sarebbe potuto organizzare anche in maniera più evoluta, con un dispiego di risorse economiche anche maggiore. Nella prima fase di applicazione abbiamo invece scelto di puntare su una gestione più semplice, che è poi la stessa che viene anche organizzata negli altri Comuni nei quali, comunque, ragioniamo sempre nell'ordine di grandezza di due/tre proposte, anche di valore – lasciatemelo dire – forse meno qualificante. Io ricordo che in un Comune qua vicino è stata finanziata la gabbia per i pipistrelli; con tutto il rispetto per i pipistrelli, mi sembra però che non sia in tema di valutare la qualità delle proposte che arrivano.

Il Bilancio partecipativo ha quindi visto una riunione, come ricordava il consigliere Bettoni. Le proposte sarebbero potute essere presentate nell'arco di un mese. In quell'unica riunione di consiglieri comunali presenti ce n'erano ben pochi. Forse questo è anche un segnale di interesse parziale, ma non lo so. In ogni caso, anche da questo punto di vista, nonostante la mozione sia stata votata all'unanimità, il segnale di interesse è stato limitato. Arrivando poi nel merito delle proposte e del perché si è deciso di arrivare a finanziarne già una, oltre alla valutazione tecnica che dicevo prima, è anche una valutazione di metodo e di merito, nel senso che la proposta di Strada Circonvallazione Est, che tra l'altro presentava anche qualche elemento non dico di inammissibilità, ma comunque poteva essere considerata anche fuori dagli interventi specifici del Bilancio partecipativo, così come è scritto, è stata comunque ritenuta meritevole di essere presa in considerazione, proprio perché andava ad aggiungere degli elementi ad una valutazione più complessiva della Strada Circonvallazione Est anche, come ricordava bene il consigliere Bettoni, ignorando la proposta che era stata presentata in Consiglio. Per questo motivo si quindi ritenuto, in ogni caso, di porre l'attenzione sulla proposta, evitando di prenderla e accantonarla, ma questo richiede un pochino di tempo in più. Pertanto – vado a chiudere – il finanziamento dell'unica proposta rimasta è un motivo sia tecnico che di procedura.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “La parola al consigliere Buoli”.

BUOLI: “Intervengo solamente per precisare che i consiglieri forse non c'erano perché magari si aspettavano un invito. Ritengo che mettere un post su facebook non sia un invito. Io vengo se sono ben accetta. Non mi sono sentita ben accetta. Sapevo dell'iniziativa. Noi siamo stati insieme alla collega Facchini dei Cinque Stelle e al collega Bettoni di Vivere Porto nel 2019, presentando il 25 novembre 2019 questa proposta, che fu bocciata. Successivamente fu ripresentata nuovamente dal consigliere Facchini e fu poi accettata quella presentata dal consigliere Dorini e dal consigliere Bettoni l'anno scorso però, proprio perché ne eravamo i promotori, ci saremmo aspettati non dico una Pec, ma una semplice mail di invito. Grazie!”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “Ci sono altri interventi? La parola al consigliere Bettoni”.

BETTONI: “Assessore Massara, il Bilancio preventivo ha una fase tecnica risolta o non ancora risolta? Mi spiego. Se fosse fissato per il 31 dicembre in modo inderogabile...”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “Ha spiegato...”.

BETTONI: “Entro il 31? Secondo me si tratta di una domanda importante, visto che dipende da questo anche il mio voto. Il Bilancio preventivo 2024 viene presentato entro l'anno 2023? C'è l'impegno di presentarlo? Ci sono venti giorni; c'è Natale di mezzo, quindi si dovrebbe fare appena prima o appena dopo Natale. Lo convocate un Consiglio sul Bilancio preventivo o no?”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “Consigliere Bettoni, non voglio interrompere ma, al di là che è stato spiegato prima, al momento il termine è il 31 dicembre. Si farà il possibile per rispettare i termini, però è in atto una richiesta con Anci, quindi una possibile proroga al 31 marzo. Dico un'altra cosa e chiudo. Questo punto tratta le variazioni di Bilancio, quindi non è che se do una risposta certa sul fatto che venga convocato o meno il Consiglio... Quella è una valutazione personale, però noi dobbiamo andare avanti con la votazione”.

MASSARA: “Posso rispondere sinceramente dicendo che ad oggi non so se verrà convocato prima o dopo. Ad oggi non lo so. È chiaro che noi stiamo lavorando per farlo quanto prima. Questo è evidente, se non altro perché l'azione amministrativa si struttura meglio se ha un Bilancio, ma ad oggi non sono nelle condizioni – in tutta sincerità – di dire se si farà prima o dopo”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “Pongo ai voti il punto n. 3”.

Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 16

Risulta assente il consigliere Bastianini.

Il consigliere Facchini comunica di non partecipare alla votazione.

Voti favorevoli n. 8 (Salvarani, Licon, Andreotti, Dorini, Mancini, Scirpoli, Bonora, Vanella), contrari n. 3 (Buoli, Bindini, Luppi), astenuti n. 4 (Bettoni, Mari, Rescigno, Pasetto)

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

Di approvare la suindicata deliberazione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI:” Pongo al voto l'immediata eseguibilità della delibera”

E SUCCESSIVAMENTE

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

Di dichiarare, con separata votazione riportante voti favorevoli n. 8 (Salvarani, Licon, Andreotti, Dorini, Mancini, Scirpoli, Bonora, Vanella), contrari n. 3 (Buoli, Bindini, Luppi), astenuti n. 4 (Bettoni, Mari, Rescigno, Pasetto), immediatamente eseguibile il presente atto, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

IL Presidente
MARI ROBERTO

IL Segretario Generale
MELI BIANCA

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)